





Sede di Teramo

Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

CAPO I - PARTE AMMINISTRATIVA

- 1. DATI GENERALI DELL' OPERA INDICATI SULLA PIATTAFORMA DEL COMMISSARIO
- SOGGETTO ATTUATORE: «COMUNE DI CROGNALETO»
- COMUNE: «CROGNALETO»

2.UBICAZIONE INTERVENTO

- BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO: «PLESSO SCOLASTICO DON MICHELANGELO FORTI IN F.NE NERITO»
- CONTRIBUTO RICHIESTO: € «1.417.500,00»
- ORDINANZA DI FINANZIAMENTO: **ORDINANZA n. 33 del 11/07/2017 e n. 51 del 29 marzo 2018**

Variante Provinciale Fraz. NERITO
Fg. 76 Part. 1532 – 1533 – 1534 – 1535 – 1536 - 1537
3.SCHEDA AEDES ai sensi dell'art. 1 c. 5 lettera a) dell' OCDPC n. 422 del 16 dicembre 2016 e dell'art. 14 c. 2 lettere a) ed f) del D.L. 189/2016.
PRESENTE con esito "E" (Allegare scheda) n. 001 del 23/02/2017
NON PRESENTE (In tal caso si richiede di allegare una perizia asseverata del Tecnico Comunale attestante il livello di danno dell'Opera ai sensi dell'art.14 comma 2 del D.L. 189/2016)
NON NECESSARIA Motivazione:

4.DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO

L'edificio scolastico per motivi di carattere finanziario fu realizzato in due lotti, il primo lotto destinato ad aule ed uffici ed il secondo lotto destinato a palestra ed aule. I lavori di realizzazione del primo lotto sono stati realizzati nei primi anni del 1980" il secondo lotto è stato realizzato alla fine degli anni 1980". L'edificio scolastico si sviluppa su diversi piani sfalsati fra di loro, come di seguito descritti:

- Il Piano Seminterrato è accessibile dal livello strada, da una scala esterna e da una scala interna; in parte è destinato a magazzino comunale, in parte locali per attività motorie, ed in parte a locali accessori a servizio dell'edificio scolastico;
- Il Piano rialzato si sviluppa su due livelli, il primo a quota +1.95 è destinato ad ingresso-atrio, aula scuola materna, cucina refettorio e locali accessori; il secondo livello a quota +3.15 è destinato ad aule scuola elementare;
- Il Piano Primo si sviluppa su due livelli, il primo a quota +5.15 è destinato a sala docenti, aula multimediale ed aula scuole medie e servizi, il secondo livello a quota +6.35 è destinato ad aule scuola elementare e medie;







Sede di Teramo

- Il Piano Sottotetto si sviluppa su unico livello ed è destinato a ripostigli e soffitte praticabili per manutenzione; La fondazioni sono poste su due livelli differenti, e sono del tipo dirette a plinti e del tipo indirette a pali e risultano collegate tra di loro; le strutture in elevazione sono costituite da travi e pilastri in c.a.; isolai sono realizzati in latero-cemento con spessore di cm 20+5, le scale sono state realizzate in soletta rampante, non sono presenti giunti strutturali, la copertura è realizzata in latero-cemento a falde inclinate su diversi livelli. 5. SISMA 2009. Immobile danneggiato con esito _____ (Allegare scheda, riferimenti finanziamento e stato della procedura) $\overline{\mathbf{V}}$ Immobile non danneggiato 6. PROPRIETA' MISTA PUBBLICA PRIVATA. $\sqrt{}$ Proprietà pubblica Sup. Lorda mq 1.201,00. Percentuale Valore Catastale 100 % Proprietà privata Percentuale Valore Catastale% Sup. Lorda mq







Sede di Teramo

CAPO II - PARTE ILLUSTRATIVA

1.DATI FONDAMENTALI					
- Superficie lorda dell'immobile (escluse pertinenze esterne alla Unità Strutturale)	1.201,00 mg				
- Superficie lorda delle pertinenze esterne (solo se inagibili)	////// mq				
- Superficie complessiva utile dell'immobile (escluse pertinenze esterne alla U.S.)	1.201,00 mg				
- Superficie complessiva utile delle pertinenze esterne (solo se inagibili)	///// mq				
- Volume lordo dell'immobile (escluse pertinenze esterne alla U.S.)	4.603,85 mc				
- Volume lordo delle pertinenze esterne (solo se inagibili)	////// mc				
- Numero di piani dell'immobile	4				
- Classe d'uso ai sensi delle NTC					
- Numero di addetti medio presenti nell'edificio	60				
- Altre destinazioni d'uso (commerciale, residenziale,)	No				
In caso affermativo (per ogni altra destinazione d'uso)					
- Superficie lorda adibita ad altra destinazione d'uso	////// mq				
- Superficie complessiva utile adibita ad altra destinazione d'uso	////// mq				
	-				
2.LIVELLO OPERATIVO					
- STATO DI DANNO ⊠ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4					
Determinazione dello "stato di danno" con riferimento alle Tabelle 1 e 2 dell'allega	ato n.1 all'Ordinanza 19/2017. Inserire				
stralcio/i della Tabella 1 relativa alla soglia di danno presa in considerazione:	,				
(esempio: Danno grave - crolli rilevanti delle strutture orizzontali portanti, volte o solai, anche parziali, che interessino una superficie fino al 10% della superficie totale degli orizzontamenti al singolo piano)					
- GRADO DI VULNERABILITA' ⊠ ALTO □ SIGNIFICATIVO □ BASSO Determinazione del "grado di vulnerabilità" con riferimento alle Tabelle 3 e 4 dell'allegato n.1 all'Ordinanza 19/2017. Inserire stralcio/i della Tabella 3 relativa alla carenza presa in considerazione:					
(esempio: Carenza Alfa - Presenza di muri portanti a 1 testa (o comunque con spessore ≤ 15 cm) per più del 40% dello sviluppo di una parete perimetrale)					
- DETERMINAZIONE DEL LIVELLO OPERATIVO □ L0 □ L1 □	L2				
Determinazione del "livello operativo" con riferimento alla Tabella 5 dell'allegato n.1					
Determinazione dei Inveno operativo Con Intermiento ana Tabena 5 den anegato 11.1	ali Orumanza 19/2017.				
edificio dichiarato di interesse culturale (artt. 10, 12 e 13 del d.lgs n. 42/2	004				
edificio vincolati ai sensi dell'art. 45 del d.lgs n. 42/2004					
edificio sottoposto a vincolo paesaggistico di cui all'art. 136 e 142 del d.lg	s n. 42/2004				
ubicazione disagiata del cantiere in quanto ricompreso all'interno di un del DL 189/2016 oppure causata dalla distanza da altri edifici non appartenenti al					







Sede di Teramo

	due lati o causata dalla possibilità di accesso al cantiere da spazio pubblico con percorso di larghezza tra ostacoli ribili inferiore a m. 2,00
prospet	murature portanti di spessore maggiore di 50 cm, per almeno il 50% della loro superficie calcolata come sviluppo etico complessivo ai diversi piani
	edificio ubicato in area posta ad una quota s.l.m. superiore a 1.000 metri
	edificio ubicato in area posta ad una quota s.l.m. compresa fra 700 metri e 1.000 metri
calce pe almeno	trattamento faccia vista di paramenti murari in pietra o laterizio, da eseguirsi mediante stuccature con malta di er almeno il 70% delle murature esterne dell'edificio oppure per la finitura eseguita con intonaci a base di calce per il 70% delle murature esterne dell'edificio
	realizzazione di solai in legno su almeno il 70% della superficie complessiva degli stessi solai
	realizzazione di almeno il 90% degli infissi esterni in legno
	amplificazione sismica 0,25g <ag* 0,35="" g<="" s≤="" td=""></ag*>
\boxtimes	amplificazione sismica 0,35g <ag* 0,45="" g<="" s≤="" td=""></ag*>
	amplificazione sismica 0,45g <ag* s<="" td=""></ag*>
3.TIPOLO	OGIA DI INTERVENTO RICHIESTO A FINANZIAMENTO
	RAFFORZAMENTO LOCALE
	MIGLIORAMENTO SISMICO
	ADEGUAMENTO SISMICO (obbligatorio nel caso di edifici scolastici non vincolati e nel caso di edifici strategici)
V	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE
1 DESCR	IZIONE DELL'INTERVENTO
4.DESCR	IZIOIVE DELE IIVI EKV EIVI O
L'interve struttura	ento prevede la demolizione dell'edificio scolastico esistente con realizzazione di nuova in loco.
	CL DELLE DOCCIDILL ALTERNATIVE DIODETTO ALLA COLUZIONE DEALIZZATIVA
5.ANALIS	SI DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE RISPETTO ALLA SOLUZIONE REALIZZATIVA

6.ANALISI DELLO STATO DI FATTO NELLE SUE COMPONENTI ARCHITETTONICHE, GEOLOGICHE, SOCIOECONOMICHE E AMMINISTRATIVE (in particolare per le scuole specificare i dati sul dimensionamento rispetto all'attuale popolazione scolastica)

E' stata valutata l'ipotesi di un adeguamento della struttura esistente, tuttavia, la vulnerabilità dell'edificio comportano delle soluzioni economicamente non vantaggiose, pertanto si è deciso di

ricostruire il fabbricato in loco previa demolizione dell'esistente.

L'edificio scolastico per motivi di carattere finanziario fu realizzato in due lotti, il primo lotto destinato ad aule ed uffici ed il secondo lotto destinato a palestra ed aule. I lavori di realizzazione del primo lotto sono stati realizzati nei primi anni del 1980" il secondo lotto è stato realizzato alla fine degli anni 1980". L'edificio scolastico si sviluppa su diversi piani sfalsati fra di loro, come di seguito descritti:

- Il Piano Seminterrato è accessibile dal livello strada, da una scala esterna e da una scala interna; in parte è destinato a magazzino comunale, in parte locali per attività motorie, ed in parte a locali accessori a servizio dell'edificio scolastico;







Sede di Teramo

- Il Piano rialzato si sviluppa su due livelli, il primo a quota +1.95 è destinato ad ingresso-atrio, aula scuola materna, cucina refettorio e locali accessori; il secondo livello a quota +3.15 è destinato ad aule scuola elementare;
- Il Piano Primo si sviluppa su due livelli, il primo a quota +5.15 è destinato a sala docenti, aula multimediale ed aula scuole medie e servizi, il secondo livello a quota +6.35 è destinato ad aule scuola elementare e medie;
- Il Piano Sottotetto si sviluppa su unico livello ed è destinato a ripostigli e soffitte praticabili per manutenzione;

La fondazioni sono poste su due livelli differenti, e sono del tipo dirette a plinti e del tipo indirette a pali e risultano collegate tra di loro; le strutture in elevazione sono costituite da travi e pilastri in c.a.; isolai sono realizzati in latero-cemento con spessore di cm 20+5, le scale sono state realizzate in soletta rampante, non sono presenti giunti strutturali, la copertura è realizzata in latero-cemento a falde inclinate su diversi livelli.

L'area interessata dalla realizzazione dell'edificio, prima dell'edificazione del medesimo si presentava acclive, da est verso ovest, verso un fosso naturale che è stato intubato, di conseguenza siamo in presenza di un sito che può essere definito "cresta/dirupo". La variabilità geologica del terreno di posa è suffragata dalla diversa tipologia di fondazioni utilizzate per la realizzazione del primo e del secondo lotto.

Si ipotizza che il piano di posa delle fondazioni sia caratterizzato de coltre colluviale al lato est, da terreno di riporto al lato ovest a parità di livello.

Il nuovo edificio avrà funzione di Plesso Scolastico per l'accoglienza della scuola Materna, Elementare e Media, ad oggi si prevede la ricezione di n. 54 alunni oltre il personale addetto, pertanto si prevede l'affluenza di n. 70 persone.

7.VERIFICA DELLA POSSIBILITA' DI REALIZZAZIONE MEDIANTE CONTRATTI DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

Non si prevede la realizzazione di contratti di partenariato

8.ANALISI DI VULNERABILITA'	
PRESENTE con indice pari a 0,22 del 29/03/2013	
Finanziata con fondi nota prot. nº 173971/DC30 del 25/07/2012 della Giunta Regionale D'Abruzzo Direzio LL.PP.,CICLO IDRICO INTEGRATO,DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA,PROTEZIONE CIVILE SERVIZ PREVISIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI Ufficio Geologico per le attività di protezione civile e riscl	IO
sismico ai sensi della O.P.C.M 3274/2003 e ss.mm.ii.	по
NON PRESENTE	

9.VINCOLI TERRITORIALI (nel caso in cui siano presenti vincoli allegare alla presente l'estratto di norma; vedi CAPO IV - 7. ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA)						
-	Intervento in variante rispetto agli strumenti urbanistici vigenti:	No				
-	Vincolo paesistico D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1497/39):	No				
-	Vincolo D. Lgs. 42/2004 ex lege 431/85 (e ex D.L. 490/99):	Sì				
-	Vincolo archeologico D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1089/39):	Sì				
-	Vincolo monumentale D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1089/39):	No				
-	Area naturale protetta (SIC, ZPS, Parco, Riserva statale o regionale, altro):	SI				
	In caso di risposta affermativa, specificare denominazione	Zona	ricompresa	all'interno	della	



ESECUTIVA

PROGETTAZIONE

COORDINATORE IN FASE DI





DA INDIVIDUARE

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016

Sede di Teramo

perimetrazione dell'Ente	Parco Nazionale del Gra	n Sasso e Monti della Laga					
- Piano Territoriale Paesistico	Regionale:		Sì				
In caso di risposta affermativ Crognaleto Insediamenti	a, specificare zonizzazio: Recenti in via di conslida	ne Pro imento	vincia	di	Teramo,	Comune	di
- Usi civici:			No				
- Vincolo Idrogeologico R.D. 3	267/23:		No				
- Area esondabile P.S.D.A o P.	AI Tronto:		No				
In caso di risposta affermativ	a, specificare zonizzazio						
- Area pericolosità idrogeolog	ica P.A.I.:		No				
In caso di risposta affermativ	a, specificare zonizzazio	ne					
- Area instabile ai sensi della N	Microzonazione sismica:		No				
In caso di risposta affermativ	a, specificare tipologia						
- Fascia di rispetto (stradale, a	utostradale, ferroviaria, e	lettrodotto)	No				
In caso di risposta affermativ	a, specificare tipologia						
- Altre tipologie di vincolo			No				
In caso di risposta affermativ	a, specificare tipologia						
NON ESSENZIALE PROCEDURA CHE SI INTEN PROGETTO D	a diversa da Scuola e Mu i (in riferimento alle priorità tra IDE SEGUIRE: DEFINITIVO POSTO A BA SECUTIVO POSTO A BA	ASE DI GARA SE DI GARA	anza				_
Nominativo: Geom. Z							
12.FIGURE PROFESSIONA					Г	FOTE TO	(1)
	INTERNO ALL'ENTE	NOMINA	1110			ESTERNO	(*)
PROGETTAZIONE DEFINITIVA (nel caso di opera essenziale con progetto definitivo a base di gara)	NO				D	A INDIVIDU	JARE
PROGETTAZIONE	NO				D	A INDIVIDU	JARE

NO







Sede di Teramo

DIRETTORE LAVORI	NO	DA INDIVIDUARE
COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE	NO	DA INDIVIDUARE
COLLAUDO TECNICO- AMMINISTRATIVO	NO	DA INDIVIDUARE
COLLAUDO STATICO	NO	DA INDIVIDUARE

(*) nota: l'esternalizzazione incarichi avviene a seguito della verifica di indisponibilità dei tecnici dipendenti ai sensi dell'art. 14 comma 4-bis del D.L.189/2016 e ss.mm.ii.

13.CERTIFICAZIONI PRESENTI				
	Certificato di collaudo statico - data prot.			
	Certificato di conformità impianto elettrico (ex L. 46/1990) data			
	Certificazione di conformità impianto termico data			
	Certificato di conformità impianto idrico-sanitario data			
	Certificato Prevenzione Incendi:			
	□ Non è soggetto, motivazione			
	□ È soggetto			
	□ Richiesta in corso			
	☐ Scaduto, da rinnovare			
	☐ In corso di validità			
	Certificato di agibilità / abitabilità - data prot.			
14.INL	DAGINI PRESENTI			
\square	Geologiche.			
	Geotecniche			
	Idrogeologiche			
	Idrologiche			
	Idrauliche			
\square	Sismiche			
	Storiche			
	Paesaggistiche			
	Urbanistiche			
	Verifica preventiva interesse archeologico			
	Studi preliminari di impatto ambientale			
	Valutazioni o diagnosi energetiche			
	Altro			



☑ NO





UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016

	CAPO III - PARTE ECONOMICA
1.FINAN	ZIAMENTI PREGRESSI
	SI Ente Erogante Tipologia di Finanziamento Importo finanziato pari a € Stato Finanziamento: □ Completamente liquidato in data □ In parte liquidato di cui € Stato delle procedure:
	□ a con con con Provide to
	non ancora liquidato Stato delle procedure:
☑	NO
2.ASSICU 43/2018	JRAZIONI CON INDENNIZZI DANNI SISMA AI SENSI DELL'ART. 5 DELL'ORDINANZA
	SI Società assicurativa Numero polizza Importo assicurato pari a € Stato indennizzo: Completamente liquidato in data In parte liquidato di cui € Stato delle procedure: non ancora liquidato
	Stato delle procedure:

	DESCRIZIONE VOCI	IMPORTI	SUB-TOTALI
Α	LAVORI		€ 1.085.000,00
A.1	Importo lavori	€ 1.050.000,00	
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 35.000,00	
В	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 332.500,00	
B.1	Spese tecniche e casse previdenziali	€ 147.468,14	
B.2	Lavori in economia, Rilievi, Indagini, Accertamenti, Accatastamenti, Spese per pubblicità gara e commissioni giudicatrici, accantonamenti, imprevisti,	€ 44.088,87	
B.3	Iva Lavori	€ 108.500,00	
B.4	Iva Spese tecniche	€ 32.442,99	_
B.5	Contributo ANAC – esonero ai sensi della Delibera n.359 del 29/03/2017	€ 0,00	
	TOTALE GENERALE (A+B)	€	€ 1.417.500.00







4. STIMA SOMMARIA DELL'INTERVENTO Esplicitare la modalità di definizione dell'importo richiesto a contributo per l'opera di alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti prezzi parametrici dedot determinati dall'Osservatorio. In assenza di costi standardizzati, applicando param similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima. (es.	ti dai costi standardizzati netri desunti da interventi
- DEMOLIZIONI €/mc 25,00 x mc 4.603,85 = - OPERE ARCHITETTONICHE, STRUTTURALI, IMPIANTISTICHE E SISTEMAZIO €/mq 1.939,81 x mq 500,00 =	€ 115.096,25 NI ESTERNE € 969.903,75
TOTALE	€1.085.000,00
5.ESCLUSIVAMENTE NEL CASO IN CUI L'OPERA SIA UN CIMITERO de lavorazioni fa riferimento l'importo economico richiesto a contributo ed inserito nel quadro ec c. 1 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.:	chiarire a quali categorie di conomico, ai sensi dell'art. 14
STRUTTURE E FINITURE Indicare il tipo di finitura considerata	
ESCLUSIVAMENTE STRUTTURE	
5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 4) Il sottoscritto Geom. Zinilli Alessandro in qualità di Responsabile Unico del Prodell'Ufficio Tecnico del Comune di Crognaleto, consapevole delle sanzioni penadichiarazioni false o mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000	ocedimento e Responsabile
DICHIARA	
 che sussiste il nesso di causalità tra i danni riscontrati nell'opera e gli eventi s successivi; che il bene era utilizzabile alla data del 24 agosto 2016 che non rientra nei casi di cui all'art. 18 dell'Ordinanza n. 19 (rudere e/o collaboratione) 	Ç
il	Il Dichiarante







Sede di Teramo

CAPO IV - PARTE TECNICA

1.INQUADRAMENTO INTERVENTO (es. ortofoto)

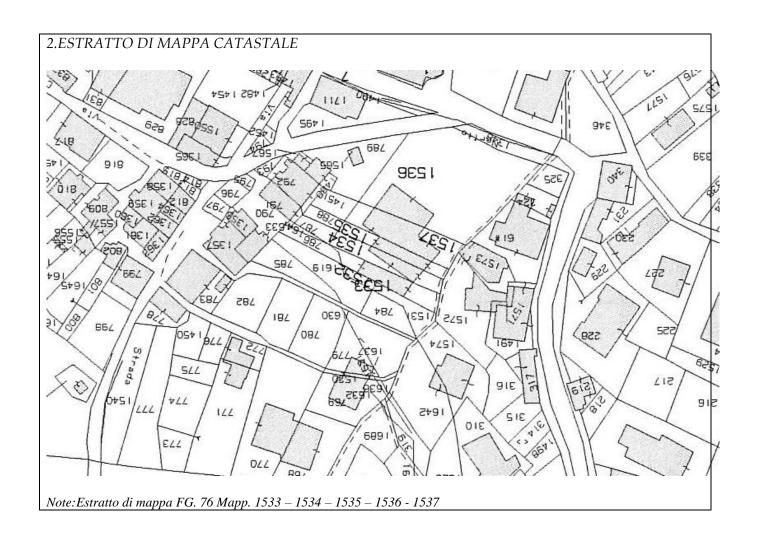


Note: Estratto Google Maps con inquadramento area di intervento













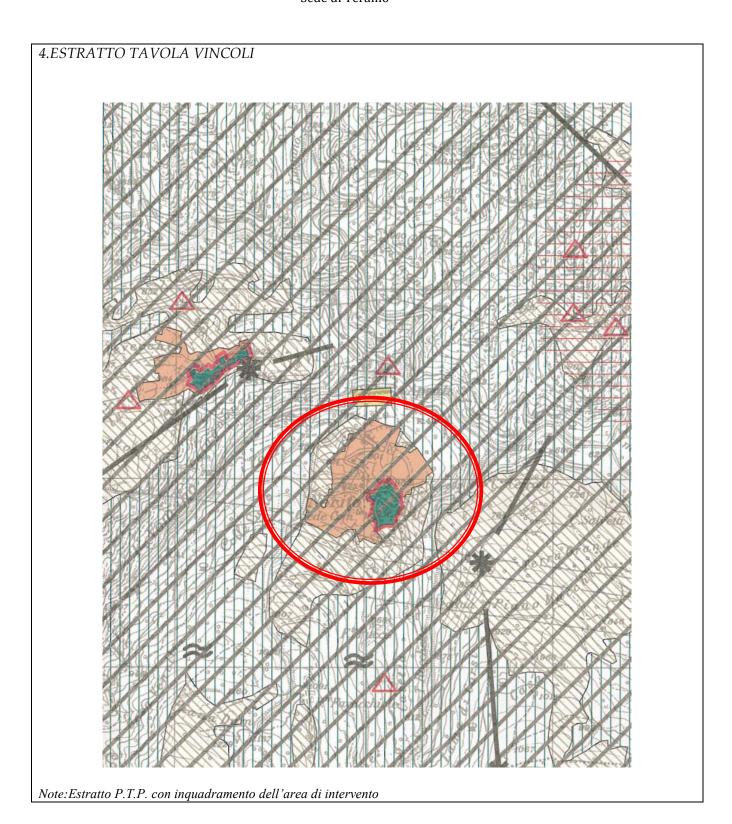








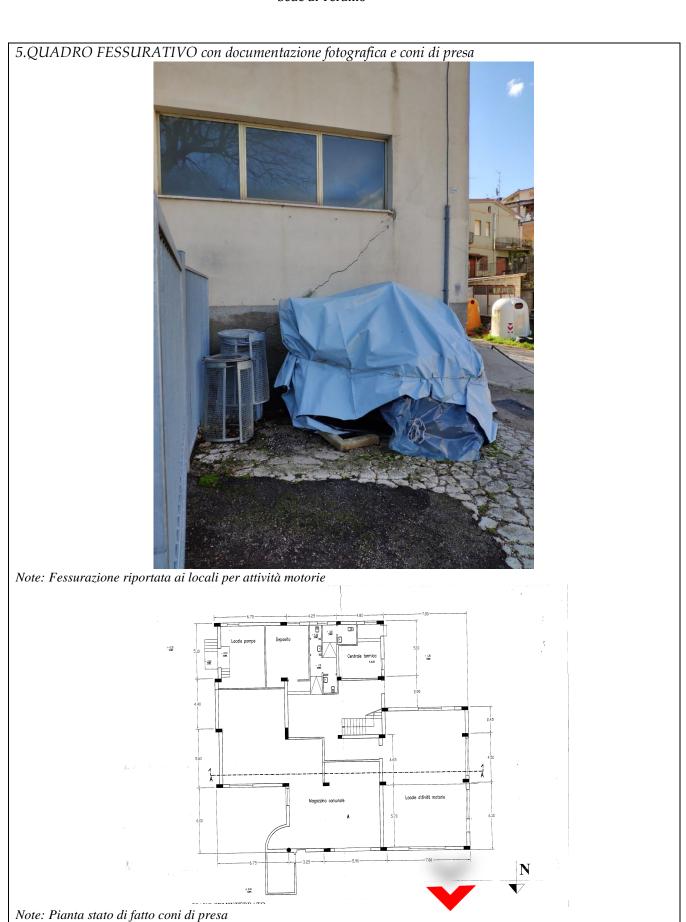








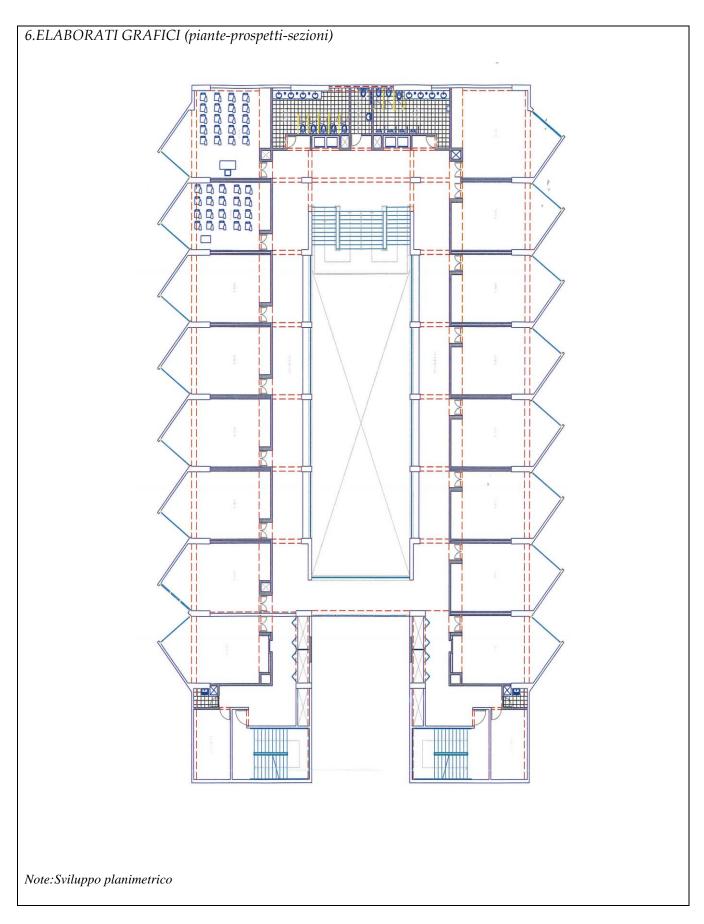


















Sede di Teramo

7.INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO (inserire anche fotografie d'insieme dell'edificio)





















8.ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
A. CRONOPROGRAMMA	
B. ATTO DI NOMINA DEL RUP	
il presso	
Il Progettista per la fase dello Studio di Fattibilità tecnico/economico	
	Timbro e Firma
Il RUP per la fase dello Studio di Fattibilità tecnico/economico	
	Timbro e Firma